



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 95257, con la quale il Sig. Cannizzaro Gioacchino, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 29/01/2018 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 138250 dell'11/12/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, tra gli altri, che il Sig. Cannizzaro Gioacchino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 01/12/2018;
- VISTA la nota prot. n. 31304 del 19/12/2017 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 101720 del 18/09/2018 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/01/2019;
- VISTO il DA n. 3092 del 15/05/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/06/1991, reg. n. 11, fgl. n. 274, con il quale il predetto dipendente è stato nominato, in prova nella qualifica di Dirigente tecnico per l'Assistenza e la Divulgazione Agricola;
- VISTO il DA n. 2328 del 18/04/1994 dal quale si evince che il Sig. Cannizzaro Gioacchino ha preso regolarmente servizio in data 01/07/1991;
- VISTO il DDR n. 3933 del 16/09/1996 con il quale al Sig. Cannizzaro Gioacchino è stato consentito, ai fini di quiescenza, il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDS n. 305786 del 10/08/2011 con il quale al Sig. Cannizzaro Gioacchino è stato consentito, ai fini di quiescenza, il riscatto di mesi 7 e giorni 29;
- VISTO il DDS n. 1472 dell'1/08/2017 con il quale al Sig. Cannizzaro Gioacchino sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 e giorni 22;

VISTO il DDS n. 1422 del 19/03/2018 con il quale al Sig. Cannizzaro Gioacchino sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2, mesi 10 e giorni 8;  
VISTO il DDG n. 1824 del 27/04/2006 con il quale il Sig. Cannizzaro Gioacchino, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;  
VISTO lo stato matricolare militare;  
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;  
CONSIDERATO che il Sig. Cannizzaro Gioacchino a decorrere dal 31/12/2018 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/07/1991 al 31/12/2018	27	6	0
Periodo riscattato (DDR n. 3933 del 16/09/1996)	4	0	0
Periodo riscattato (DDS n. 305786 del 10/08/2011)	0	7	29
Servizio ricongiunto (DDS n. 1472 dell'1/08/2017)	4	0	22
Servizio ricongiunto (DDS n. 1422 del 19/03/2018)	2	10	8
Servizio militare dal 03/09/1984 al 20/08/1985	0	11	18
<b>Totale anzianità di servizio utile a pensione</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>17</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/01/2019, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. CANNIZZARO GIOACCHINO, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 29 NOV 2018



IL DIRIGENTE GENERALE  
Rosalia Pipia